

**Cronaca Sovversiva**

VOL. XI. FEBRUARY 22, 1913 N. 5  
 PUBLISHED WEEKLY  
 31 A Pleasant St., Lynn, Mass.  
 One year's subscription \$1.00  
 Single copy \$0.02

Entered as second-class matter at the post-office at Lynn, Mass. under Act of Congress of March 3rd 1879.  
 PIETRO CONTINENZA, Publisher.

**Una carogna**

Carità di..... parentela, la carità è tanto più grande quanto più sciagurata è la parentela, mi ha tolto fino ad oggi di occuparmi d'un rettile immondo che infesta questi campi; oggi che il porcazione ci riappare, in un sinistro episodio, cucito a filo doppio colla sbirraglia della patria di cui è divenuto informatore abbetto quanto bugiardo, il tacere sarebbe insieme vergogna e viltà, e bisogna mettere le cose a posto.

È noto che cotesto lazzarone si è spacciato a lungo come anarchico, anche se fra anarchici non abbia in fondo riscosso altro mai che diffidenza o disdegno.

Diffidenza e sdegno che dovevano avere seria conferma nella gesta del triste sire, dappoi che i compagni bravi, seri ed operosi dovessero ben presto tenerlo alla larga con una categorica e precisa diffida apparsa nella **Questione Sociale** di Paterson Anno X n. 62 e nella **Cronaca Sovversiva** di Barre, Anno II n. 45.

Ed il fatto che oggi vi segnalò conferma ancora una volta quanta previdenza fosse in quelle diffide, indicando quale sia il posto che conviene all'anonimo **eroe** di Gillespie.

Giovanni Giacometti di Forno Rivara (Torino) è troppo conosciuto nei campi minerari di questi Stati perchè lo debba farne l'elogio. A Spring Valley, ad Auburn, a Taylorspring, a Benld, dove ha lavorato di preferenza e lungamente, non ha lasciato altri ricordi che di serietà, di onestà e di bontà. Frequentava i compagni nostri, s'indugiava qualche volta nei nostri Club, si appassionava alla discussione delle nostre idee per le quali aveva larghe simpatie e riserve tenaci, ma non si è dichiarato mai ne anarchico, nè socialista.

Soltanto è un carattere limpido e fiero che non tollera arbitrii e non incoraggia vigliaccherie, ed un giorno che qui in Benld lo sbirro di Gillespie gli andava sbilando le rancide sue maldicenze contro i sovversivi e particolarmente contro gli anarchici, giungendo quasi ad insultarlo in casa sua, il Giacometti perduto la pazienza, gli mandò a male i connotati.

Non ha mica reagito lo sbirro di Gillespie, che come tutti gli sbirri ha l'anima fradica di tutte le vigliaccherie: ha messo in serbo, ha tenuto in giberna la bile infetta che lo rode e quando la primavera scorsa il Giacometti se ne andò in Italia, egli, lo spione lurido di Gillespie, lo denunciò alla polizia italiana come un anarchico tenebroso calato in Italia col proposito di fantastici attentati spaventosi.

La polizia gli mise all'arrivo le mani addosso ed il Giacometti dovette stentare a cavarsela. Diamine! il questore di Torino aveva denunce precise, e le denunce venivano d'America, venivano di qui da persone che lo conoscevano bene: al Giacometti anzi la questura di Torino mostrò senza ritrigno le lettere, ma egli non sapeva proprio capacitarsi che fossero qui così luridi sporcaccioni da architargli alle spalle il tiro maramaldo.

Quando tornò qui ebbe la soluzione del mistero: nella calligrafia della lettera che vi accludo egli riscontrò perfetta la calligrafia delle denunce sottopostegli in questura.

Lo spione, il padre spirituale degli scabs di Gillespie, si era vendicato dei quattro ceffoni con cui il Giacometti gli aveva sgangherata la cartolina e mandati a fascio i connotati.

Ora cotesto con rognoso mi si messo alle calcagna col solito sistema delle lettere anonime riboccanti di vituperio, e colle minacce assidue quotidiane di accopparmi un giorno o l'altro.

Io che conosco i polli miei, gli ho scritto dritto dritto ammonendolo che darò ai birri il pan dei birri lasciando uno di questi giorni le sue lettere all'ufficio postale perchè ne sia controllato il contenuto.

Quanto alle minacce di morte, so che conto devo farne; conosco l'odore dei miei stivali la carogna immonda, e starà al largo; se osasse venirmi tra i piedi sa-

prei come comportarmi di fronte ad un sicario che ha ad ogni rutto la minaccia di morte sulle labbra vendute. Venga e vedrà. Intanto, giù, giù nella fogna!

**Un recluso delle miniere.**  
 Banld, Ill., 5 febbraio 1913.

**Comunicati**

**Da Chicago, Ill.**  
 La Compagnia Filodrammatica "Nuova Idea" rappresenterà la sera del 23 febbraio corr., alle ore 8 pom. nel teatro della **Hull House**, S. Halsted e Polk St. il dramma in tre atti "L'Ida Cammina". Negli intermezzi buona musica. Entrata 25 e 35 cents.

**Luigi Garlatti** - 1014 Broadway - di **Gary, Ind.** vorrebbe l'indirizzo attuale di **Umberto Garlatti** al quale deve fare importanti comunicazioni. I compagni che conoscendo l'attuale recapito di **Umberto Garlatti** volessero avvertirlo del presente comunicato farebbero opera buona.

**Luigi Garlatti.**  
 1014 Broadway, Gary, Ind.

**Da Chicago, Ill.**  
 La mia compagna mi ha regalato un bel tocco di bimbo. L'ho chiamato Gori, affinché sulle orme dell'apostolo di cui porta il nome, sia un giorno con noi, fra i liberi ed i forti.

Ne dò avviso ai compagni affinché vengano a baciarmi, a salutarmi e a farsi un bicchiere alla salute nostra, alla morte dei preti, dei padroni e altre piattole congeneri.

**Sabatino Ragnone.**

**Da East Boston, Mass.**  
 Si pregano tutti i compagni, anche coloro che per ragioni di lavoro hanno dovuto recarsi in qualche città circostante, di non mancare alla riunione che si terrà **Domenica 23 febbraio**, alle 10 pom., nei locali del nostro Gruppo che sono sempre - nel caso che qualcuno non lo sapesse - al 71 Lubec St.

**Il Gruppo Autonomo.**

**Da New York, Bronx.**  
**Alla Scuola Ferrer**, 2458 Hughes Ave 188 St., Bronx, N. Y., l'avv. Cozzolini ed il dottor Brunori terranno una serie di conferenze sui temi:  
 1. Storia e civiltà dei popoli orientali: India, Cina e Giappone. Oratore avv. Cozzolino.  
 2. L'uomo primitivo e le razze umane. Oratore dott. Brunori.  
 3. Storia e civiltà dei popoli orientali: Assiria, Babilonia, Palestina. Oratore avv. Cozzolino.  
 4. La filosofia e le religioni orientali. Dottor. Brunori.  
 5. La civiltà dell'antico Egitto. Avv. Cozzolini.  
 S'incomincerà **Domenica 23 corr.** alle 7 pom.

**Da Westerly, R. I.**  
 La nostra festa dell'8 febbraio in pro delle vittime della reazione capitalista è riuscita ottimamente a dispetto ed a mortificazione della locale pagnotta dell'ordine che a deludere il nostro generoso proposito ha voluto aspettar proprio quella sera per suscitare nella breve colonia italiana altri convegni.

Che non potessero in nessuno modo mostrarsi solidali coi perseguitati del lavoro, sapevamo. Diamine! se con noi alle riscosse del diritto proletario marciassero falliti e birri, la nostra rivendicazione di libertà e di benessere, sarebbe davvero in buone mani. Alla larga!

Ma che la bile marcia non sapessero nascondere neanche di fronte al nobile compito di fraterna assistenza a chi combatte e cade per il diritto, per la fierezza, per la difesa del santo diritto alla dignità ed al pane, è rivelazione di cui facciamo tesoro, è debito che la pagnotta locale sconterà alla prima occasione, e con tanto di soprassello.

Eppure alla facciaccia dei mardochei coloniali abbiamo fatto:

In entrata	102,29
Uscite	50,29
Utile netto	52,00

dei quali **quaranta dollari** furono destinati per la difesa di Bocchini, e **dodici** per quella di Chiodini.

Chi volesse vedere bill, quietanze, conti dettagliati, può farlo liberamente al 31 Franklin St. dove sono depositati.

Perchè noi quando facciamo qualche festa, i conti amiamo vederli controllati da chiunque.

È un vizio che bolla i maldicenti come corogne; ed è anche un viziaccio, quello di dare i conti chiari, che abbiamo soltanto noi.

**Gli iniziatori.**

**Da New York.**  
 Con la gioia più intensa, col più fervido entusiasmo di cuori giovanili, con la più viva compiacenza annunciamo che per opera di un pugno di volenterosi si è deciso di costituire il **New York** una sezione di propaganda libertaria.

Risvegliare le generose energie della gioventù rivoluzionaria per temprarle alle lotte affinché in un domani non lontano siano preparate a scardinare dalle basi e radere al suolo questa società borghese, ecco il compito che ci proponiamo e che vogliamo ad ogni costo raggiungere. Poichè non grido di rassegnazione vigliacca risuona la nostra voce ma invito di guerra, ma sfida superba all'inumano capitalista che affronteremo a visiera alzata, e che disarmeremo.

Avanti dunque, o giovani compagni, chiamiamo a raccolta i dispersi e stringiamoci fidenti attorno al fiammeggiante vessillo che con tanta fede e tanto entusiasmo abbiamo innalzato, e moviamo compatti alla difesa dei nostri ideali.

La borghesia, cialtrona e prepotente sempre, vuole la guerra; orbene, svegliamoci e facciamola e dal cruento ma inevitabile certame sorgia ringagliardita la fede e purificata la vittoria.

Con questi pensieri e con questi proponimenti vi invitiamo, o giovani compagni, a portare a questo fulgido ideale che riscalda i nostri cuori ed agita le nostre menti, le vostre forze migliori alla nuova sezione.

**Il Comitato provvisorio.**  
 New York, 15 febbraio 1913.

**N. B.** - Le iscrizioni si ricevono ogni sera dalle ore 7 alle 8 dal compagno Celestino Medaglia in Roosevelt St. (bar). Quelli che sono distanti possono scrivere. Quando le adesioni avranno raggiunto un discreto numero si addirrerà alla definitiva costituzione della sezione.

**Piccola Posta**

**Lawrence.** - L. T. - Reclamare è tuo diritto, e noi, verificato il fondamento delle proteste, provvederemo; sopprime subito suggestioni maligne è tanto più sciocco che non conosciamo un cane. Quando si dice!

**San Francisco, Cal.** - G. S. - Mandami il tuo recapito a B. Trione Box 755 Globe, Ariz.; gli farai piacere. Quanto al resto, lasciate un po' andare! Fate il bene che potete perchè soddisfa il vostro bisogno di solidarietà e lasciate le bagole ai pettegoli vanesii.

**New York.** - M. D. R. - Ma contro che cosa protesti? Abbiamo riveduto tutti i comunicati della F. M. non troviamo nulla proprio che giustifichi il tuo giudizio. Beghe!

**AMMINISTRAZIONE**

**ABBONAMENTI**

Readsboro, Vt. - O. Barigelli	1,00
Athol, Mass. - A. Fabbri	1,00
Westerly, R. I. - E. Perrella	1,00
Globe, Ariz. - B. Trione	1,00
G. Poletto, 1,00, Rogagliatti e Bros 1,00, A. Tocco 1,00, B. Cassetto 1,00, F. Cavana 1,00, J. Scoffi 1,00, G. Brocca 1,00	8,00
Vancouver, B. C., Canada - V. Berardini	1,50
Baltimore, Md. - T. Sorrentino	1,00
Brockton, Mass. - D. Fauni	1,00
Lynn, Mass. - V. Di Virgilio	0,50
Pullman, Ill. - P. Binotto	1,00
Plymouth, Mass. - L. Giorgetti	1,00
Cuba, Ill. - R. Ferro	1,00
Chicago, Ill. - Pierina Masetti	1,00
Quincy, Mass. - L. Bergonzi	1,00
Orient Heights, Mass. - A. Soracco	1,00
New York, N. Y. - G. Armento	1,00
Salem, Mass. - G. Gangemi	0,50
New York, N. Y. - G. Baldiz	

**La reale situazione amministrativa del Giornale al 15 febbraio 1913**

Molti compagni - dei vecchi legati alla **CRONACA** affettuosamente dalle origini, dei giovani che ne sorreggono l'incrollabile fermezza colla più viva simpatia - ci scrivono in questi giorni felicitandosi coll'Amministrazione che ha saputo liberare il giornale dal deficit che l'insidia assiduamente.

La modestia e la sincerità dei compagni che stanno all'Amministrazione propongono a queste felicitazioni una... sospensiva, ed offrono lo stato reale dell'azienda al giorno d'oggi, da cui appare che l'**avanzo di cassa** è un lampo fugace, inghiottito subito dalla realtà tenebrosa dei debiti che sussistono, e dei crediti inesigibili che costituiscono la sua attività effimera ed illusoria.

La frequenza dei reclami contro l'irregolare recapito dei giornali ha mosso nell'ultimo autunno l'Amministrazione della **CRONACA** a provvedersi di due macchine, un **ADRESSOGRAPH** ed una **GRAPHOTYPE** per la stampa degli indirizzi e per le successive modificazioni, e ne faceva in effetto l'acquisto presso l'**ADRESSOGRAPH COMPANY** di Chicago al prezzo complessivo di **dollari 282,76**, pagabili mediante un anticipo di dollari 20,00 e regolari rate mensili di 12,00 caduna, fino a totale pagamento.

Nelle tristi condizioni in cui il giornale si è dibattuto durante tutto l'autunno, l'Amministrazione non si è sentita il coraggio di far gravare sul deficit esistente il debito nuovo, enorme quanto necessario, di quasi trecento dollari, quantunque abbia scrupolosamente trattenuto ogni settimana tre dollari degli introiti normali per far fronte alla rata mensile di dollari 12,00 dovuta all'**Adressograph Co.** di Chicago.

Un gruppo di compagni di Lynn ha sottoscritto complessivamente per l'ammortamento del debito delle macchine dollari 40,81; a rate mensili il giornale ne ha pagati altri 90,19 ma rimangono a pagarsi tuttora dollari **151,76**.

Dal canto suo l'Amministrazione cessata il 16 Dicembre 1911, se legata alla nuova una situazione intricata e difficile di cui non si è venuto in chiaro che con un lavoro di pazienza certosina, le accollava pure vecchie passività che dovevano essere liquidate e crediti di così certa insolvibilità che l'Amministrazione stima più serio classificarli addirittura fra i debiti, essendosi registrati a suo tempo alle entrate ed essendosi rinunziato ad ogni speranza di ricuperarli.

La situazione del giornale si riassume quindi, oggi, nelle cifre seguenti:

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
In Cassa 15 febbraio 1913	18,16	A. L. A. Bottinelli	106,91
Deposito alla Lynn Electric Light Co. pel motore	20,00	A. Cavalazzi per Edizione "Difesa Galceran"	30,00
Presso il Pittore A. Rubino di Milano per lavori in corso	30,00	Alla famiglia della Cronaca	92,00
La deposito redimibile per garanzia materiale	32,00	All'Adressgraph Co. di Chicago per macchine	151,76
		Crediti già portati all'entrata ma non esatti mai e senza speranza d'esazione	69,75
		Su questa somma	
		A. Cavalazzi rinunzia: 30,00	450,42
		L. A. Bottinelli abbuona 31,91	61,91
		Rimangono così la passività di Da cui dedotte le entrate	388,51
		<b>Rimangono a deficit dell'azienda</b>	100,16
			288,35

Molti compagni che conoscono la situazione del giornale avrebbero voluto che di questo disavanzo si fosse cercata l'estinzione in particolari sottoscrizioni come molti giornali costumano per uno scopo.... inverso, quello di far apparire, pietosamente, un deficit che non c'è; noi dovremmo aprire sottoscrizioni per consacrare orgogliosamente un avanzo che è... un'illusione.

L'Amministrazione pensa invece che la situazione reale debba essere sinceramente riflessa nel bilancio amministrativo di ogni settimana, e che se un po' di vanità ed un po' d'orgoglio vanno sacrificati, d'altra parte i compagni che amano la **CRONACA** e la sorreggono delle loro simpatie e dei loro sforzi, la verità hanno diritto di conoscere, qual'è, nuda e cruda.

Tanto più che non hanno animo da spaventarsi.  
**P. Continenza, A. Susi, G. Eramo.**

zoni 50, D. Villa 1,00, G. Macario 1,00, C. D'Alboni 1,00	3,50	tando i compagni di Hardwick 50, N. Ambrosini salutano il comp. Bianchi 25	9,00
Chisholm, Minn. - G. B. Faggetti 1,00, C. Zannoni 1,00	2,00	Old Forge, Pa. - Il piccolo Fornaretto di Venezia 50,	
Endicott, N. Y. - P. Cirasaro	1,00	Caserio di Old Forge 50	1,00
Brooklyn, N. Y. - F. Di Marco	1,00	<b>TOTALE SOTTOSCRIZIONE</b>	<b>\$14,50</b>
Northvale, N. J. - G. Giannotti	1,00		
<b>TOTALE ABBONAMENTI</b>	<b>\$31,00</b>		

**SOTTOSCRIZIONE**

Westerly, R. I. - E. Perrella vendita numero speciale	1,05	<b>Riassunto Amminist. N. 8</b>	
- Idem saluta la famiglia della Cronaca	0,70	Deficit come resoconto	288,35
Globe, Ariz. - B. Trione per giornali	0,50	Totale spese	82,45
Gary, Ind. - L. Garlatti	0,25	<b>ENTRATA: Abb.</b>	<b>31,00</b>
Vancouver, B. C., Canada - E. Casadei	2,00	" SOTT.	14,50
Westerly, R. I. - Capati facendo il Pulcinella per divertire i comp. riuniti 3,75, Giocando alle bocce con i comp. di New London rimanendo l'onore agli abbruttiti 25, avanzo bicchierata fra compagni 2,25, I famosi giocatori di Westerly di Gibelin 1,75, Di Palma a Caputi! la paghi si o no? 25, E. Perrella salu-		<b>TOTALE ENTR.</b>	<b>45,50</b>
		Disavanzo	36,95
		<b>DEFICIT!</b>	<b>\$325,30</b>

**La Morale Anarchica**

di **P. Kropotkin**  
 Interessantissimo opuscolo di oltre 60 pagine, 5c la copia. \$ 4,00 per 100 copie. Per ordinazioni rivolgersi al Gruppo Autonomo. Box 53 - E. Boston, Mass.